

AVVISO

Albo consolare degli Enti Gestori di iniziative a favore della lingua e della cultura italiana

Aggiornamento Albo consolare degli Enti Gestori di iniziative a favore della lingua e della cultura italiana di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 64/2017 – Richiesta di contributo ministeriale a valere sul capitolo 3153 – Iscrizioni entro il 15 /10/2025 per gli enti gestori che intendono presentare progetti relativi all'anno scolastico 2026/27 e successivi.

Ai sensi della Circolare del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4 dell'8 marzo 2022 gli enti gestori di iniziative a favore della lingua e della cultura italiana, di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 64/2017, che intendano richiedere un contributo a valere sul capitolo 3153, per progetti relativi all'anno scolastico 2026/2027 e successivi si dovranno registrare, entro il 10/10/2025 presso un apposito albo consolare istituito presso questo Consolato Generale.

La richiesta di iscrizione all'albo degli enti gestori/promotori di questa Circoscrizione consolare deve essere inoltrata ai seguenti indirizzi mail:

scuola.nizza@esteri.it

scuola2.nizza@esteri.it

compilando i moduli “Richiesta iscrizione all'Albo consolare degli Enti gestori” e “Anagrafica dell'Ente richiedente”, allegando copia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante dell'Ente, copia dello Statuto dell'ente, attestazione di conformità dello stesso alla normativa locale.

Possono presentare domanda di registrazione a detto albo gli Enti Gestori operanti in questa Circoscrizione consolare e altri enti interessati all'organizzazione di corsi di lingua e cultura italiana, che siano in possesso dei requisiti previsti dalla Circolare ministeriale n. 4 dell'8 marzo 2022. L'iscrizione all'Albo consolare, gestito per la Circoscrizione consolare di Nizza da questo Consolato Generale e pubblicato sul sito internet, avviene previa verifica dei requisiti soggettivi da parte di questo Consolato Generale ed ha durata quadriennale.

Al termine del quadriennio, il rinnovo della registrazione degli enti gestori/promotori avviene su richiesta dell'ente interessato e previa valutazione dell'Ufficio consolare.

Nel rimandare ad una attenta lettura della Circolare 4/2022 si segnala che possono accedere alle risorse finanziarie del capitolo 3153, gli Enti Gestori operanti in questa Circoscrizione consolare, iscritti all'Albo consolare, gestito da questo Consolato Generale che, in via generale presentino le seguenti caratteristiche:

– enti senza finalità di lucro promotori di iniziative a favore della lingua e della cultura italiana, di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 64/2017, in scuole pubbliche o private (dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria);

– enti dotati di uno statuto, la cui conformità al diritto locale deve essere attestata e comunicata a questo Consolato Generale. Gli enti beneficiari di contributo saranno inoltre tenuti a comunicare tempestivamente eventuali modifiche al proprio statuto.

Non sono ammissibili al contributo ministeriale:

– i c.d. “enti ombrello”, cioè soggetti che riuniscano al loro interno altri enti con caratteristiche e finalità analoghe, di cui sarebbe difficile la tracciabilità delle attività e delle operazioni;

– gli enti all’interno dei quali le cariche direttive siano ricoperte da rappresentanti del Com.It.Es., considerato altresì l’articolo 2, comma 4, lettera g) della Legge n. 286 del 23 ottobre 2003.

Questo Consolato Generale verificherà, altresì, che nello statuto non vi sia alcun riferimento alla partecipazione – anche a solo titolo onorario – agli organi dell’ente di rappresentanti del Consolato, dell’Ambasciata o di un Istituto di Cultura.

Si delineano inoltre qui di seguito alcune delle principali novità apportate dalla Circolare ministeriale n. 4 dell’8 marzo 2022 che gli Enti Gestori interessati all’organizzazione di corsi di lingua e cultura italiana dovranno prendere in considerazione in fase di richiesta di contributo a valere sul capitolo 3153:

– l’accento non viene più posto sulle attività di carattere assistenziale ma su quelle di natura promozionale della lingua e della cultura italiana;

– non viene più richiesto un bilancio rappresentativo di tutte le attività, entrate e voci di spesa quanto un progetto, anche di durata biennale, con erogazioni suddivise in più tranches e comunque collegate alla competenza di ciascun esercizio finanziario e all’andamento delle attività didattiche;

– gli enti richiedenti sono invitati a concorrere con risorse proprie ai costi dei progetti presentati.

I progetti saranno inoltre commisurati agli anni scolastici e non più agli anni solari.

Passando da una logica di “bilancio” ad una logica progettuale, si intende inoltre spostare il focus dall’assistenza agli enti in quanto tali, ai risultati che gli stessi si propongono di conseguire nel campo della promozione della lingua e della cultura italiana.

– le attività che possono essere oggetto di contributo ministeriale attengono ai segmenti scolastici sino alla scuola secondaria di secondo grado, sperando così il “confine” della scuola media inferiore. Dal sostegno ministeriale rimangono esclusi i corsi per adulti, dal momento che esulano dal perimetro normativo di riferimento costituito dal Decreto Legislativo n. 64/2017 sulla Scuola italiana all’estero;

– l’erogazione del contributo avverrà in seguito alla presentazione di un progetto di durata pari ad uno o due anni scolastici, che illustri il piano delle attività che l’ente intende mettere in essere.

Per l’anno scolastico 26/27 e successivi gli Enti presentano a questo Consolato Generale, entro il 15 ottobre dell’anno precedente a quello di riferimento un progetto e una richiesta di contributo sempre secondo le nuove regole ed utilizzando la modulistica specifica che sarà messa a disposizione.